UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01590 del 19/11/2020 Oggetto:	Proposta n. 1635 del	18/11/2020
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 per l'esecuzione delle indagini geognostiche integrative relative all' Intervento denominato "Adeguamento sismico della Palestra Scuola Media Basilio Sisti, sita nel Comune di Rieti. Codice Opera SC_000009_2017, di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018". CUP: C18E18000470001 – CIG: ZBD2F1F02C Determina a contrarre semplificata.		
Proponente:		
Estensore	AVICENNA VINCENZO	firma elettronica
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	firma elettronica
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	firma elettronica
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	firma digitale
Firma di Concerto		

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 per l'esecuzione delle indagini geognostiche integrative relative all' Intervento denominato "Adeguamento sismico della Palestra Scuola Media *Basilio Sisti*, sita nel Comune di Rieti. Codice Opera SC_000009_2017, di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018". CUP: C18E18000470001 – CIG: ZBD2F1F02C

Determina a contrarre semplificata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione" nella quale, all'allegato 1, è ricompreso l'intervento di adeguamento sismico della Palestra della Scuola Media Basilio Sisti, sita nel Comune di Rieti - Codice Opera SC_000009_2017 - e per il quale viene indicato, come soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il verbale della riunione tenutasi presso l'Ufficio Ricostruzione Lazio con i rappresentanti del Comune di Rieti, prot. n. 37405 del 23/01/2018, dal quale risulta che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo alla Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00330 del 03/08/2018 con la quale il Geom. Andrea Granato, funzionario della Regione Lazio, in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione, nonché D.L. e C.S.E., dell'intervento di "Adeguamento sismico della Palestra Scuola Media *Basilio Sisti*, sita nel Comune di Rieti". Codice Opera SC_000009_2017, di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018;
- con Determinazione a contrarre n. A00677 del 17/12/2018, è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, relativa ai lavori di adeguamento sismico della Palestra Scuola Media Basilio Sisti sita nel Comune di Rieti (Codice Opera SC_000009_2017), per un importo a base di gara pari ad € 216.954,57, IVA ed oneri previdenziali esclusi e sono stati approvati gli schemi degli atti di gara;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto il R.T.P. Exup s.r.l. con sede legale in Umbertide (PG) Via Sandro Pertini n. 12 Codice Fiscale e Partita IVA 03065390548;
- la suddetta Società ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e geofisiche, ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, documento acquisito agli atti del USR Lazio in data 25/11/2019, con protocollo n. 0952994;
- le suddette indagini sono state regolarmente eseguite e le risultanze sono state consegnate in data 27/07/2020;
- all'esito delle suddette risultanze, il gruppo di progettisti, in data 16/09/2020, ha consegnato il previsto Progetto di Fattibilità Tecnico Economica segnalando l'elevata possibilità di liquefazione dei terreni in fase sismica e ritenendo necessaria l'esecuzione di nuove indagini sui terreni, propedeutiche alla successiva fase di progettazione definitiva e/o esecutiva;

- con nota prot.0932713 del 30/10/2020 è stata trasmessa la revisione del suddetto Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- con nota prot. 0931837del 30/10/2020 è stata trasmesso il piano delle indagini integrative di approfondimento per un importo complessivo pari a 3.627,84 come da computo metrico;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro;

CONSIDERATO che è necessario procedere con urgenza, alle ulteriori e specifiche indagini geognostiche presso l'edificio denominato "Palestra Scuola Media Basilio Sisti" sito nel Comune di Rieti (RI) necessarie e propedeutiche per dare avvio alla progettazione dell'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro[...];
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente[...];
- l'art. 11, comma 1 che prevede che le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché' alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO opportuno affidare alla società GEOPROVE S.r.l., con sede legale in RUFFANO (LE), via II GIUGNO N. 2, Codice fiscale n. 03940580750 - P.I. n. 0394058075, i lavori per le ulteriori indagini geognostiche, richieste dal gruppo di progettisti, in quanto già esecutrice della prima campagna di indagini e pertanto già a conoscenza dei luoghi;

CONSIDERATO che la società "GEOPROVE S.r.l." risulta qualificata per l'esecuzione delle indagini in questione ed iscritta nell'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 che prevede che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...];

CONSIDERATO CHE:

- in data 09/11/2020, con nota prot. n. 0956313, è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico denominato "GEOPROVE S.r.l.", con sede legale sede legale in RUFFANO (LE), via II GIUGNO N. 2, Codice fiscale n. 03940580750 P.I. n. 0394058075 soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- con PEC del 11/11/2020 acquisita in pari data al protocollo n. 0965137, la ditta "GEOPROVE S.r.l.", con sede legale in RUFFANO (LE), via II GIUGNO N. 2, Codice fiscale n. 03940580750 P.I. n. 0394058075, ha offerto un ribasso del 2,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.555,28 Iva esclusa;

VISTA la dichiarazione resa dal rappresentante legale della società "GEOPROVE S.r.l." circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa dal rappresentante legale della società "GEOPROVE S.r.l." ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico "GEOPROVE S.r.l.";

VISTO il documento DURC online prot. INAIL_ 23009875 del 15/10/2020 con scadenza validità il 12/02/2021 dal quale si evince che la società "GEOPROVE S.r.l." risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e CNCE;

PRESO ATTO che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n.76/2020, l'esecuzione delle indagini geognostiche integrative per l'intervento denominato "Adeguamento sismico della Palestra Scuola Media *Basilio Sisti*", sita nel Comune di Rieti. Codice Opera SC_000009_2017, alla ditta "GEOPROVE S.r.l.", con sede legale in RUFFANO (LE), via II GIUGNO N. 2, Codice fiscale n. 03940580750 P.I. n. 0394058075, ha offerto un ribasso del 2,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.555,28 Iva esclusa;
- 2. di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3. di comunicare il presente atto all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 4. che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante http://www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole